

QUESITO 1 e 2

Sul disciplinare di gara pag. 8 punto a) si legge “(per l’attività di recupero) di essere in possesso di almeno due mezzi idonei al recupero di veicoli di massa complessiva fino a 1,5 tonnellate, per ciascun ambito provinciale.” La disponibilità da parte della azienda partecipante all’esperimento di gara dei veicoli così descritti tramite contratto di leasing, contratto di comodato d’uso gratuito o noleggio a lungo termine, soddisferebbe comunque il requisito di cui al punto a) 1? Sul disciplinare di gara pag. 8 si legge “di avere la disponibilità di almeno un mezzo idoneo al recupero di veicoli di massa complessiva oltre 1,5 tonnellate per ciascun ambito provinciale” La disponibilità da parte della azienda partecipante all’esperimento di gara dei veicoli così descritti tramite contratto di leasing, contratto di comodato d’uso gratuito o noleggio a lungo termine, soddisferebbe comunque il requisito di cui al punto a) 2?

Risposta

L’operatore economico dovrà, a seconda del caso, attestare il “possesso” ovvero la “detenzione” del bene (mezzi ovvero area adibita a depositaria), ove per possesso occorrere fare riferimento alla nozione di cui all’art. 1140 del C.C., per cui il possesso si manifesta nella signoria materiale sulla cosa, quale attività corrispondente all’esercizio della proprietà o di altro diritto reale (es. l’utilizzo dei mezzi ovvero dell’area è legittimato da un contratto di compravendita ovvero di usufrutto). Diversamente, con il concetto di “disponibilità” è sufficiente fare riferimento all’istituto civilistico di detenzione, implicante il riconoscimento dell’altruità della proprietà o di altro diritto reale (es. l’uso dei mezzi è legittimato da un contratto di comodato/locazione).

La *ratio* della distinta terminologia utilizzata è volta a favorire la partecipazione di operatori economici non in possesso (in quanto non proprietari o titolari di un diritto reale) di quei mezzi idonei al recupero dei veicoli di massa superiore a 1,5 tonnellate, il cui costo è particolarmente elevato e che, dalle esperienze di gara pregresse, è emerso essere sovente nella mera disponibilità dei concorrenti (a mezzo di contratti di comodato ovvero locazione).

Ad ogni modo preme precisare che nei documenti di gara non si rinvia espressamente alle nozioni civilistiche di “possesso” e “disponibilità”, sicché in sede di verifica si valuterà l’idoneità del titolo giuridico a garantire l’effettiva disponibilità dei requisiti tecnici richiesti nell’ottica di favorire la partecipazione di operatori economici aventi il legittimo utilizzo di entrambe le tipologie di mezzi richiesti nei documenti di gara.

QUESITO 3

Sul disciplinare di gara pag.8 punto b) si legge” (per l’ attività di custodia) di disporre di un’area adibita a depositaria con una superficie utile non inferiore a mq 500 e idonea al parcheggio di almeno 50 veicoli ,opportunamente recintata con un’altezza non inferiore a 2,5 metri, illuminata da un’altezza non inferiore a metri 5” qualora l’ azienda partecipante sia già depositaria autorizzata dalla prefettura secondo l’ art. 8 del D.P.R. 571/1982 , tale attività è da considerarsi “ ALTRA ATTIVITA’ “ seppur appartenente allo stesso soggetto e quindi da separare nettamente da quella destinata all’appalto in oggetto?

Risposta

Le aree indicate in sede di gara da utilizzare per la custodia dei veicoli vanno utilizzate esclusivamente per il servizio custode acquirente e separate dalle altre attività, eventualmente continue o insistenti sullo stesso sito, ivi comprese quelle destinate a depositaria giudiziaria.

QUESITO 4

Qualora invece vogliate assimilare l’attività di custode secondo l’art.8 D.P.R.571/82 a quella derivante dall’ appalto in oggetto, sarà necessario indicare la le aree dedicate a ciascuna attività, o , invece si potranno custodire i veicoli in modo promiscuo?

Risposta

Vedasi quesito 3

QUESITO 5

A partire dalla data di presentazione dell’offerta si potrà usare l’area indicata in sede di gara per altre attività o sarà piuttosto “OBBLIGATORIO“ tenerla sgombera almeno per i 270 giorni che impegnano l’azienda?

Risposta

L’area deve essere resa libera al momento dell’attivazione del servizio

QUESITO 6

Qualora faccia parte dell’RTI una impresa specializzata in autodemolizioni, magari con sede in altra provincia, basterà la sua area destinata ai veicoli incidentati, sarà necessario che sia posseduta da ogni singola depositaria della provincia, o sarà sufficiente che ne sia munita almeno una?

Risposta

La presenza di un'area destinata ai veicoli incidentati è richiesta per ciascuna ditta che andrà a svolgere il servizio di custodia.

QUESITO 7

Il Disciplinare di gara, a pag.11 punto d) prospetta una eventuale verifica dei costi della manodopera per giudicare la congruità dell'offerta. Considerato che sono previsti sconti esclusivamente per la custodia dei veicoli e per l'acquisto degli stessi, mentre, al contrario, non sono previsti sconti per l'unica parte di servizio che comporta l'impiego di manodopera e cioè il recupero di veicoli, su cosa potrebbe eventualmente basarsi la prova di congruità?

Risposta

Le verifiche saranno effettuate conformemente a quanto disposto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del D.Lgs. 50/2016 tenuto conto del costo della manodopera dichiarato in sede di offerta economica.

QUESITO 8

Qualora l'azienda partecipante sia una S.R.L. composta da più di quattro soci di capitale, seppur esonerati dalla attuale normativa a presentare autocertificazione circa la loro integrità morale, le stazioni appaltanti procederanno comunque alla verifica dei precedenti penali dei soci di capitale?

Risposta

Le verifiche verranno effettuate in conformità a quanto disposto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e dalla normativa antimafia.

QUESITO 9

Qualora l'impresa faccia parte di una rete di imprese ma partecipi a questo appalto autonomamente, le sarà comunque consentito attingere manodopera per lo svolgimento di questo appalto da altre imprese facenti parte la rete di impresa ma completamente sconosciuti alle stazioni appaltanti?

Risposta

Considerata la partecipazione in qualità di operatore singolo, il concorrente, indipendentemente dalla sua adesione ad una rete di imprese, potrà affidare parti del servizio ad altra impresa esclusivamente mediante ricorso all'istituto del subappalto, nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dalla lex specialis e dalla normativa vigente.

QUESITO 10

L'art.3 del capitolato tecnico al punto tre recita "Annualmente il custode-acquirente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva con la quale attesti il permanere dei requisiti per lo svolgimento delle attività". Tale dichiarazione è da intendersi obbligatoria o facoltativa?

Risposta

La produzione del documento sarà obbligatoria.

QUESITO 11

La mancata presentazione di tale dichiarazione comporterebbe delle penali?

Risposta

Nel rinviare alla disciplina di cui all'art. 9 del Capitolato, l'applicazione delle penali è connessa, come è noto, ad eventuali ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tra le quali non rientra di certo la presentazione della dichiarazione in questione. Va da sé che si procederà alla risoluzione del contratto laddove venisse accertato l'effettivo venir meno dei requisiti prescritti per l'affidamento e l'esecuzione del servizio, così come previsto all'art. 10, comma 2, lett. b) del Capitolato.

QUESITO 12

Se sì, quali?

Risposta

Vedasi risposta al quesito 11.

QUESITO 13

A quale delle due stazioni appaltanti andrà presentata?

Risposta

Si veda quanto previsto dall'art. 11 comma 11 dello schema di contratto.

QUESITO 14

Qualora a partecipare sia una RTI e durante lo svolgimento dell'appalto una delle aziende facenti parte venisse estromessa sarà obbligatorio per la capo gruppo comunicare tale modifica nelle modalità di svolgimento alla stazione appaltante per consentirgli di valutare se le aziende rimanenti riescano a garantire gli stessi livelli di servizio, venendo a mancare, ad esempio, diversi carri attrezzi?

Risposta

Al riguardo si rinvia alla disciplina dettata dall'art. dall'art. 48, commi 7-bis, 17, 18 e 19, del D. Lgs. 50/2016, espressamente richiamata all'art. 8, comma 2, del Capitolato.

QUESITO 15

E' possibile avvalersi di soccorritori esterni non conosciuti alla stazione appaltante per il recupero dei veicoli sottoposti a fermo amministrativo, pur non avendo durante la fase di gara opzionato la possibilità di usufruire dell'istituto del sub appalto?

Risposta

No. Si rinvia a quanto disciplinato dall' art. 2 comma 3 del Capitolato Tecnico.

QUESITO 16

Per poter partecipare agli esperimenti di gara descritti in oggetto, l'azienda, deve obbligatoriamente svolgere l'attività di autoriparatore nella provincia per cui partecipa, è sufficiente che svolga tale attività sul territorio italiano o piuttosto non è richiesto lo svolgimento di tale attività per partecipare e svolgere l'appalto in oggetto?

Risposta

Non è richiesta dal disciplinare l'abilitazione di autoriparatore ovvero officina meccanica per la partecipazione alla gara in corso.

QUESITO 17

Qualora nella relazione tecnica venga indicato l'indirizzo di un deposito che si intenda destinare a deposito, visto il maggior punteggio acquisito, le stazioni appaltanti verificheranno tramite il certificato della camera di commercio se effettivamente al momento della presentazione dell'offerta era stato dato inizio attività e trascritto appunto in camera di commercio?

Risposta

L'idoneità della depositaria sarà attestata in sede di partecipazione alla gara nell'ambito della Relazione del tecnico.

QUESITO 18

Qualora addirittura dopo l'aggiudicazione dell'appalto e dato l'inizio lavori da alcuni mesi nel certificato camerale dell'azienda partecipante non figura ancora iscritto il deposito dichiarato in fase di gara, quali penali sarebbero previste, vista anche la maggior attribuzione di punteggio che ha determinato tale dichiarazione?

Risposta

Si ritiene la richiesta **non pertinente** ai fini della partecipazione alla gara.

QUESITO 19

Qualora il mezzo da porre sotto sequestro/fermo amministrativo fosse un mezzo pesante è consentito e/o previsto trasferirlo dal luogo dell'infrazione al deposito senza l'ausilio di un carro attrezzi appropriato ma semplicemente farlo guidare da proprio personale, magari utilizzando la targa prova?

Risposta

In corso di esecuzione contrattuale verranno concordate con le Stazioni Appaltanti le relative modalità operative

QUESITO 20

Se fosse consentito, quale tariffa dovrà essere applicata, considerato che né il capitolato né il disciplinare di gara prevede questa circostanza?

Risposta

Vedasi la risposta al quesito 19.

QUESITO 21

Qualora il trasgressore provveda al ritiro del veicolo direttamente dal deposito giudiziario entro i termini stabiliti, il tariffario per i servizi prestati sarà quello del bando di gara, quello del bando di gara decurtato dello sconto praticato dalla stazione appaltante, o, piuttosto, è da considerarsi una transazione tra privati, quindi non vincolata da alcun listino?

Risposta

Si applica il comma 6-bis dell'art.4 del Capitolato Tecnico.

QUESITO 22

Qualora a contendersi l'aggiudicazione dell'appalto siano due società a responsabilità limitata all'interno delle quali figura lo stesso socio di capitale che, si presume, possa conoscere entrambe le strategie di gara, la stazione appaltante provvederebbe all'esclusione di entrambe i partecipanti?

Risposta

Il quesito in discorso non risulta in alcun modo pertinente, non essendo volto a dirimere dubbi interpretativi della lex specialis di gara. Resta fermo in ogni caso il potere di verifica delle Stazioni Appaltanti in ordine alla sussistenza di eventuali situazioni di controllo di cui

all'art. 2359 c.c. o di qualsiasi relazione, anche di fatto, laddove la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, così come previsto all'art. 80, comma 4, lett. m) del D.Lgs. 50/2016.

QUESITO 23

Qualora l'ente accertatore sia una Polizia Locale, le spese di recupero e custodia, verranno addebitate direttamente al comune di appartenenza, oppure i compensi dovranno comunque essere addebitati alla stazione appaltante?

Risposta

Le clausole contrattuali previste per l'affidamento del servizio contemplano l'obbligo per le Prefetture di anticipare al custode-acquirente le spese di custodia dei veicoli. Pertanto, i citati Uffici garantiranno l'anticipazione delle spese stesse, qualunque sia l'organo accertatore dell'infrazione.

QUESITO 24

Il prescritto deposito di almeno 500 mq. capiente almeno per 50 veicoli, può essere anche frammentato, cioè a dire, si raggiungerebbe ugualmente il requisito disponendo di 2 depositi , a titolo esemplificativo, di 250 mq. ciascuno?

Risposta

No. Si legge chiaramente dal Disciplinare pag. 8 "Per attività di custodia" occorre disporre "...di un'area adibita a depositaria con una superficie utile non inferiore a mq 500 e idonea al parcheggio di almeno n. 50 autoveicoli, opportunamente recintata con un'altezza non inferiore a mt. 2,50, illuminata da un'altezza non inferiore a mt. 5".

QUESITO 25

Qualora si indichi nella relazione tecnica la disponibilità di un ulteriore punto di "soccorso stradale "oltre a quello del deposito definitivo, è previsto che tale unità locale sia indicata nel certificato della camera di commercio al momento della presentazione della domanda di partecipazione?

Risposta

Si applica quanto disposto dall'art. 8 del Capitolato Tecnico

QUESITO 26

Qualora tale unità locale non fosse indicata nel certificato della camera di commercio né al momento della presentazione della domanda né dopo l'inizio lavori quali sanzioni e/o provvedimenti è previsto che la stazione appaltante prenda?

Risposta

Si rimanda alla risposta del quesito 25

QUESITO 27

Qualora, inoltre, emergesse che l'azienda partecipante all' esperimento di gara abbia dichiarato nella propria disponibilità un deposito che in realtà era in uso ad altra azienda, che tra l'altro, lo utilizzava per custodire veicoli sottoposti a sequestro per la stessa stazione appaltante, quali sanzioni e/o provvedimenti è previsto che la stazione appaltante prenda?

Risposta

Si ritiene la richiesta **non pertinente** ai fini della partecipazione alla gara.

QUESITO 28

Per la generazione del PassOE in avvalimento il sistema informa che “non esistono per la gara requisiti condivisi avvallabili”. E' possibile generare il PassOE utilizzando il modulo previsto per RTI, con l'impresa ausiliaria che genera la propria componente di PASSoe selezionando il ruolo di “Mandante in RTI” e con l'impresa ausiliata che genera il PassOE selezionando il ruolo “Mandataria in RTI”, come previsto alla risposta N24 delle FAQ relative all'AVCpass?

Risposta

La risposta è affermativa.

QUESITO 29

Relativamente alla depositaria per lo svolgimento del servizio oggetto di gara, si chiede se il concorrente può indicare in sede di offerta la disponibilità di una depositaria con le caratteristiche urbanistiche ed ambientali a norma di legge (attraverso l'esibizione di un valido titolo di possesso), seppur la stessa non risulta del tutto attrezzata ma ultimata in caso di aggiudicazione.

Risposta

Vedasi quesito 17.

QUESITO 30

In relazione ai requisiti di partecipazione “idoneità professionale” si chiede se è soddisfacente l’iscrizione in CCIAA per attività di soccorso stradale e custodia veicoli, dato che per quanto concerne l’acquisto dei veicoli confiscati non corrisponde alcun codice Ateco, ovvero attività iscrivibile ed attivabile in CCIAA.

Risposta

Si segnala l’orientamento giurisprudenziale secondo cui l’iscrizione camerale ha come scopo quello di *“filtrare l’ingresso in gara dei soli concorrenti forniti di una professionalità coerente con le prestazioni oggetto dell’affidamento”*. Si rende, pertanto, necessaria in proposito, *“una congruenza contenutistica, tendenzialmente completa tra le risultanze descrittive della professionalità dell’impresa, come riportate nell’iscrizione”* camerale e *“l’oggetto d’appalto”*: tale principio, da ultimo, è stato affermato dal Consiglio di Stato – Sezione V con la sentenza 261/2018, pronunciata in riferimento alla gara espletata in altro ambito infraregionale per l’affidamento del servizio in questione, la quale ha dichiarato la legittimità del provvedimento di esclusione di un operatore nel cui oggetto sociale non rientrava, per l’appunto, l’attività di acquisto dei veicoli.

QUESITO 31

Si chiede se è ammessa la partecipazione alla procedura in RTI di tipo verticale, dove ciascun operatore raggruppato è qualificato esclusivamente per un singolo servizio. Esempio: nr. 3 operatori raggruppati: Soggetto A – Mandataria, qualificata in CCIAA per recupero veicoli; Soggetto B – Mandante, qualificato in CCIAA per custodia veicoli; Soggetto C – Mandante, qualificata in CCIAA per commercio veicoli usati.

Risposta

Come espressamente confermato dal Consiglio di Stato con sentenza della sezione V nr. 2183/2018 – resa in ordine alla medesima procedura di gara indetta per un'altra provincia – la lex specialis di gara disciplina le attività oggetto dell'appalto alla stregua di un servizio unitario suddiviso al suo interno in più attività (recupero, custodia ed acquisto dei veicoli oggetto di sequestro, confisca o fermo amministrativo) che pertanto possono essere considerate frazionabili nell'ambito di un raggruppamento temporaneo di imprese –RTI. Ciò senza dover considerare il RTI quale verticale, attesa l'assenza di distinzione alcuna tra prestazioni principali e secondarie. Relativamente al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, gli stessi dovranno essere posseduti nel loro complesso dal RTI e andranno attestati da ciascuno degli operatori economici che lo compongono, limitatamente alle attività di propria competenza.

QUESITO 32

Ai fini della partecipazione, l'iscrizione in CCIAA per l'attività oggetto dell'appalto deve coincidere necessariamente con l'attività prevalente svolta dall'operatore economico?

Risposta

La risposta è affermativa qualora alla gara partecipi un operatore economico "singolo"; nell'ipotesi di RTI, al contrario, valgono le considerazioni esposte in risposta al quesito 31.